



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA - TECNICA

N. 693 DEL 31/12/2021

OGGETTO: Valutazione della sicurezza del Ponte Musso. Impegno di spesa e affidamento diretto servizio di architettura e ingegneria all'impresa Enarch - società di ingegneria s.r.l. CIG: ZBF34A4252

Dirigente dell'Area: Avv. Guglielmo LO PRESTI

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI e RICHIAMATI i provvedimenti con i quali sono stati individuati i Responsabili dei Servizi nell'ambito di questo Ente con i poteri ad assumere gli atti di gestione;

VISTI e RICHIAMATI i provvedimenti Decreto del Sindaco n. 7 del 01/04/2020 con i quali lo scrivente è stato nominato Responsabile del Servizio ed è stato delegato alla sottoscrizione degli atti;

VISTO l'art. 183 del D.lgs. 267/2000;

TENUTE PRESENTI le disposizioni dello Statuto Comunale e del Regolamento di Contabilità, nonché del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il bilancio triennale 2021-2023, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 10.03.2021, nonché la deliberazione della Giunta comunale n. 24 in data 10.03.2021 di approvazione del PEG per l'anno 2021;

RITENUTO necessario e possibile adottare il provvedimento in oggetto per le seguenti motivazioni:



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Premesso che:

- Con parere n. 88/2019, reso nell'adunanza dell'Assemblea Generale svoltasi in modalità telematica con votazione del 17/4/2020, sono state approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici le «Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti».
- Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 578 del 17/12/2020, sono state adottate le suddette linee guida.
- L'articolo 14, comma 2, del decreto-legge 109/2018 convertito con modificazioni dalla legge 130/2018, prevede in particolare che *«Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, adottato, per le medesime finalità di cui al comma 1, previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentito il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono adottate le linee guida applicabili su ponti, viadotti, rilevati, cavalcavia e opere similari esistenti lungo infrastrutture stradali gestite da enti diversi da Anas S.p.A. o da concessionari autostradali, [...]»*.
- Ai sensi del sopra citato articolo 14, comma 2, del decreto-legge 109/2018 convertito con modificazioni dalla legge 130/2018, la Conferenza Unificata nella seduta del 2/12/2021 ha sancito l'intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, concernente l'estensione a tutta la rete nazionale delle «Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti» adottate con D.M. 578/2020.

Visto lo stato di conservazione del Ponte Musso, è intenzione dell'Amministrazione Comunale eseguire, tempestivamente, la valutazione della sicurezza secondo le «Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti».

Considerato che le sopracitate linee guida prevedono che le attività ispettive e valutative siano affidate a personale di adeguate competenze; che nell'organico tecnico comunale non si dispone di personale con adeguate competenze e che il personale disponibile è impegnato nell'espletamento del carico ordinario di lavoro, si ritiene pertanto necessario affidare la valutazione della sicurezza del Ponte Musso a operatori economici dei servizi di architettura e ingegneria.

Visto l'attuale quadro normativo, in cui si inseriscono le modifiche introdotte dai così detti “decreto semplificazioni” (del 2020) e “decreto semplificazioni bis” (del 2021), e in particolare:

- l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge 120/2020, che deroga l'articolo 36, comma 2, del d.lgs. 56/2016 disponendo *«Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»*.
- l'articolo 51, comma 1, lettera a), punto 2), sub. 2.1), del decreto-legge 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 che modifica l'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge 120/2020, disponendo



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

«affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione».

Considerato che sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) il Bando Servizi non dispone di categorie merceologiche inerenti il servizio di architettura e ingegneria che si intende affidare e visto, inoltre, il parere n. 1041 del 20/9/2021 fornito dal Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) - Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere.

Visto il preventivo dall'impresa «Enarch - società di ingegneria s.r.l.» con sede in Torino piazza Savoia n. 6, partita IVA 08620110018, registrato con protocollo n. 4359 del 16/4/2021, che per un compenso professionale pari a 14.000,00 euro, oltre cassa previdenziale al 4% (pari a 560,00 euro) e IVA al 22% (pari a 3.203,20 euro) per un totale complessivo pari a 17.763,20 euro, comprendente le seguenti attività:

- A. rilievi e indagini preliminari;
- B. indagini geofisiche integrative finalizzate alla conoscenza dei parametri di resistenza e sismici del terreno di fondazione;
- C. valutazione di sicurezza redatta ai sensi delle NTC 2018 e delle «Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti»;
- D. verifica sismica globale dell'opera d'arte.

Ritenuto il preventivo rispondente all'interesse pubblico che la stazione appaltante intende soddisfare e il prezzo congruo in rapporto alla qualità della prestazione.

Rilevato che:

- L'impresa «Enarch - società di ingegneria s.r.l.», come desumibile dal curriculum fornito, risulta aver svolto prestazioni analoghe, per complessità e tipologia, a quelle oggetto di affidamento e pertanto di possedere l'esperienza necessaria e adeguate competenze per assolvere l'incarico.
- L'impresa «Enarch - società di ingegneria s.r.l.» risulta in possesso dei requisiti di carattere generale, di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e dei requisiti tecnico-professionali.

Verificata la regolarità contributiva dell'impresa «Enarch - società di ingegneria s.r.l.» attraverso il servizio DURC on line come da documento protocollo INAIL_28955375 richiesto in data 6/9/2021 con scadenza validità il 4/1/2022, e l'idoneità professionale tramite l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) di Torino con documento n.



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

T459719812 estratto dal Registro Imprese in data 15/12/2021.

Richiamata la determinazione del dirigente dell'Area Amministrativa-Tecnica n. 528 del 30/12/2020, con cui è stata impegnata la somma di 20.000,00 euro imputando la spesa a carico del codice bilancio 01.06.1, capitolo. 1086.100 «Prestazioni professionali per studi progettazione e direzione lavori - Verifica statico Ponte Musso», Piano Finanziario U.1.03.02.11.999 del Bilancio Finanziario 2020/2022, gestione competenza 2020, esigibilità 2020/2021, a copertura della spesa di valutazione della sicurezza e monitoraggio del Ponte Musso.

Rilevato che al codice bilancio 01.06.1, capitolo 1086.100 «Prestazioni professionali per studi progettazione e direzione lavori - Verifica statico Ponte Musso», Piano Finanziario U.1.03.02.11.999 del Bilancio Finanziario 2021/2023, gestione competenza 2021, è disponibile un importo pari a 20.000,00 euro.

Preso atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 136/2010, è stato attribuito dall' autorità nazionale anticorruzione (ANAC) il seguente codice identificativo di gara (CIG): ZBF34A4252.

Visti:

- Il d.lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni (ss.mm.ii.).
- Il d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- L'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge 120/2020, in particolare ove prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. [...]*».
- L'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016 in particolare ove prevede che «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*».
- L'articolo 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016 ove prevede che «*[...] ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.*»
- L'articolo 37, comma 1, del d.lgs. 50/2016.
- Gli articoli 183 e 192, del d.lgs. 267/2000.
- Lo Statuto Comunale, il Regolamento di Contabilità e il Regolamento Appalti e Acquisti del Comune.

Ritenuto pertanto necessario procedere con la valutazione della sicurezza del Ponte Musso, secondo le «Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti».



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

DETERMINA

1. Di affidare all'impresa «Enarch - società di ingegneria s.r.l.» con sede in Torino piazza Savoia n. 6, partita IVA 08620110018, il servizio di architettura e ingegneria per la valutazione della sicurezza del Ponte Musso in via Cavour sulla base delle «Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti», allegate al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 88/2019 espresso in modalità "agile" a distanza dall'Assemblea Generale in data 17/4/2020, per un compenso professionale pari a euro 14.000,00 oltre cassa previdenziale al 4% (pari a 560,00 euro) e IVA al 22% (pari a 3.203,20 euro) per un totale complessivo pari a 17.763,20 euro. Il servizio è svolto tramite l'esecuzione delle seguenti attività:
 - a. rilievi e indagini preliminari;
 - b. indagini geofisiche integrative finalizzate alla conoscenza dei parametri di resistenza e sismici del terreno di fondazione;
 - c. valutazione di sicurezza redatta ai sensi delle NTC 2018 e delle «Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti»;
 - d. verifica sismica globale dell'opera d'arte.
2. Di impegnare la somma di 14.000,00 euro oltre cassa previdenziale al 4% (pari a 560,00 euro) e IVA al 22% (pari a 3.203,20 euro), per un totale complessivo pari a 17.763,20 euro, imputando la spesa a carico del codice bilancio 01.06.1, capitolo 1086.100 «Prestazioni professionali per studi progettazione e direzione lavori - Verifica statico Ponte Musso», Piano Finanziario U.1.03.02.11.999 del Bilancio Finanziario 2021/2023, gestione competenza 2021, esigibilità 2022, a copertura della spesa per la valutazione della sicurezza del Ponte Musso in via Cavour.
3. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del d.lgs. 267/2000:
 - a. Il fine che si intende perseguire con il contratto è la valutazione della sicurezza del Ponte Musso secondo le «Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti».
 - b. L'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria.
La forma del contratto è scritta mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016.
Le clausole del contratto ritenute essenziali sono: il servizio va eseguito secondo le esigenze dell'Amministrazione Comunale.
 - c. Il contraente è scelto tramite affidamento diretto, secondo quanto disposto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge 120/2020, come sostituito dall'articolo. 51, comma 1, lettera a), punto 2), sub. 2.1), del decreto-legge 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021.
4. Di dare atto che il CIG relativo al presente appalto è il seguente: ZBF34A4252.



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

5. Di dare atto che, ai sensi del Capo II della legge 241/1990, il responsabile del presente procedimento amministrativo è l'avv. Guglielmo Lo Presti, dirigente dell'Area Amministrativa-Tecnica.
6. Di dare atto che il presente provvedimento avrà esecuzione dopo il visto di cui all'articolo 151, comma 4 del d.lgs. 267/2000.
7. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati e secondo le modalità stabilite dal d.lgs. 104/2010, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Piemonte o – qualora ricorra il caso – proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato.

CIG	ZBF34A4252	CUP	
CREDITORE	Enarch - società di ingegneria s.r.l.		
IBAN	IT34T0326801000052869388521		
P. IVA	08620110018	C.F.	08620110018
IMPORTO LORDO	17.763,20	IVA	3.203,20
CAPITOLO	1086	ARTICOLO	100
ANNUALITÀ DI BILANCIO	2021	2022	2023
IMPORTO ANNUALITÀ	17763,00		

IL DIRIGENTE DELL'AREA
Firmato digitalmente
F.to: Avv. Guglielmo LO PRESTI

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.